



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

Diritto e sociologia dello sport

Legislazione sportiva

A.A. 2019/2020

Avv. Ernesto Russo
ernesto.russo@unife.it



L'Ordinamento Sportivo



Carta Europea dello Sport 1992

DEFINIZIONE DI SPORT

« Si intende per **“SPORT”** qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli. »



Carta Europea dello Sport 1992

Principi

ACCESSO PARITARIO

L'accesso agli impianti o alle attività sportive sarà **garantito senza alcuna distinzione di sesso, razza, colore, lingua, religione, opinioni politiche o qualsiasi altra opinione, origine nazionale o sociale, appartenenza ad una minoranza nazionale, ricchezza, nascita o qualsiasi altro status.**

PARI OPPORTUNITÀ

Saranno **presi** provvedimenti affinché **tutti i cittadini abbiano la possibilità di praticare lo sport;** altre misure supplementari saranno prese - ove necessario - al fine di consentire sia ai giovani più dotati, sia ai disabili e ai gruppi più svantaggiati, di beneficiare realmente di tali possibilità.



Carta Europea dello Sport 1992

IMPIANTISTICA

Poiché la pratica dello sport dipende in parte, dal numero, dalla varietà e dalla **accessibilità degli impianti sportivi**, la loro **pianificazione globale è di competenza dei poteri pubblici**. Questi terranno conto delle esigenze nazionali, regionali e locali, nonché degli impianti pubblici, privati e commerciali già esistenti. I responsabili prenderanno provvedimenti per assicurare la **buona gestione e la piena utilizzazione degli impianti, in tutta sicurezza**. I proprietari di impianti sportivi prenderanno le misure necessarie per **facilitarne l'accesso da parte di gruppi svantaggiati, compresi coloro che soffrono di handicap fisico o mentale**.

PROMOZIONE SPORTIVA

Sarà necessario **promuovere la pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione**, sia come divertimento, che per ragioni di salute, o al fine di migliorare le prestazioni, offrendo impianti adeguati, programmi diversificati e istruttori, dirigenti o "animatori" qualificati.

La possibilità di partecipare ad **attività sportive sul luogo di lavoro** dovrà essere incentivata come elemento di una politica sportiva equilibrata.

La definizione di Sport

Carta Europea dello Sport 1992

DEFINIZIONE DI SPORT

« Si intende per **“SPORT”** qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli. »

Nella legislazione domestica non esiste una definizione di sport

Definizione del dizionario Garzanti: *«L'insieme degli esercizi fisici che si praticano, in gruppo o individualmente, per mantenere in efficienza il corpo».*

Tra le discipline "sportive" associate riconosciute dal Coni troviamo il **bridge, la dama e gli scacchi** che, a prova di smentita, non prevedono movimenti tesi a conservare la funzionalità del nostro corpo.

Probabilmente perché il concetto di attività sportiva è esteso anche alla ginnastica della mente?



La definizione di Sport

IL CASO TUINA

- Sent. N. 03378/2016 del 07.07.2016 sez. V, Consiglio di Stato, sui massaggi Tuina: **«questa essenziale finalità appare estranea alle manipolazioni rientranti tra quelle proprie dei massaggi Tuina che non perseguono quell’obiettivo».**
- **La Federazione Italiana Wushu Kung Fu (F.I.Wu.K.)** regolarmente riconosciuta dal Coni come Disciplina Associata, **prevede, nel suo statuto** all’art. 3 comma due, tra le attività dalla medesima disciplinate, *“le arti marziali di origine cinese quali il Wushu KungFu tradizionale (in tutti gli stili interni ed esterni tra cui ... il **Tuina**, ...)”*.



**Delibera C.N.
Coni n.
1568/2017 e
ss.mm**

L'iscrizione al Registro delle associazioni e società sportive dilettantistiche che vale il riconoscimento ai fini sportivi del CONI sia conseguita esclusivamente con riferimento alla pratica delle discipline sportive di cui all'allegato elenco

CRITERIO UTILIZZATO

«ritenuto opportuno accogliere parte delle richieste avanzate sia dalle FSN che dalle DSA che dagli EPS nonostante alcune integrazioni non risultino conformi ai tre principi ispiratori della lista originale:

- a) Discipline sportive riconosciute dal CIO;
- b) Discipline sportive riconosciute da GAISF
- c) Discipline sportive presenti negli statuti delle FSN e delle DSA approvati dalla Giunta Nazionale Coni»



**Delibera C.N.
Coni n.
1568/2017 e
ss.mm**

Sarà cura delle FSN e DSA meglio descrivere le attività generiche ad esse riconducibili ed indicate in elenco (ad esempio, nell'ambito della ginnastica *«attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness»* oppure nella pesistica *«attività con sovraccarichi e resistenze finalizzate al fitness e al benessere fisico»* o negli sport acquatici *«attività ginnico – motorie acquatiche applicative alla disciplina del nuoto»*)

In data 02/10/2019 la Giunta Nazionale ha preso atto dello scorporo delle discipline paralimpiche confluite in elenco separato



La struttura dello Sport in Italia

Il Coni ha come finalità, tra le altre:

- ✓ La **preparazione degli atleti** ai fini della partecipazione alle competizioni internazionali e alle olimpiadi, tramite i propri enti riconosciuti.
- ✓ La **promozione dello sport in Italia**

Sport professionistico
viene svolto da società di capitali con scopo di lucro

Sport dilettantistico
viene svolto da società di capitali, cooperative e associazioni senza scopo di lucro con e senza personalità giuridica

Settori dichiarati tali nell'ambito delle Federazioni: calcio, ciclismo, golf, pallacanestro

Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni

Il Coni, gli enti da questo riconosciuti, gli enti pubblici territoriali, i privati **possono promuovere le**

Attività motorie e promozionali
Possono essere svolte sia da soggetti riconosciuti dal Coni non profit sia da imprese terze operanti sul mercato dei servizi alla persona profit

Palestre private, attività riabilitativa, turismo sportivo, ginnastica per la terza età, ecc.
ESISTE UNO SPORT FUORI DAL CONI?



Fonti legislative nazionali

- Art. 117 Costituzione: **competenza concorrente** delle Regioni in materia di ordinamento sportivo
- Legge 16 febbraio 1942 n. 426: **istitutiva del CONI** (*abrogata*).
- Decreto legislativo 23 luglio 1999 n. 242: **Decreto Melandri**.
- Legge 8 agosto 2002 n. 178: **Costituzione CONI Servizi S.p.a.**
- Legge 17 ottobre 2003 n. 280: **riconoscimento autonomia dell'ordinamento sportivo italiano e norme in materia di giustizia sportiva**
- Decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. 15: **Decreto Pescante**.
- Legge 23 marzo 1981 n. 91: **Norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti**.
- Art. 90 legge 289/02: **Disposizioni in materia di attività sportiva dilettantistica**.
- Legge 8 agosto 2019, n. 86: **Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazioni**



Art. 117 Costituzione

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a:

ordinamento sportivo

.... Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

PROBLEMA: non esiste legge quadro sullo sport



Fonti legislative nazionali

Art. 56

D.P.R. 616/1977

...la promozione di attività sportive e ricreative e la realizzazione dei relativi impianti ed attrezzature, di intesa, per le attività e gli impianti di interesse dei giovani in età scolare, con gli organi scolastici.

Restano ferme le attribuzioni del Coni per l'organizzazione delle attività agonistiche a ogni livello e le relative attività promozionali.

Per gli impianti e le attrezzature da essa promossi, **la regione si avvale della consulenza tecnica del Coni.**



Fonti legislative nazionali

**D.lgs. n.
242/1999 -
art. 2**

Cura l'adozione di **misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze dopanti.**

Cura l'**organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale** (compito dei CNO delle altre nazioni).

Cura la **massima diffusione della pratica sportiva.**

Assume e promuove le opportune **iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.**



Fonti legislative nazionali

Delega al Governo ad adottare entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge uno o più decreti attuativi **per il riordino del CONI e della disciplina di settore.**

L. n. 86/2019 - art. 1, c. 1

PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI

«....

d) **Definire gli ambiti di attività del CONI**, delle FSN, delle DSA, degli EPS, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle AB, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 1, c. 630 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e con il ruolo proprio del CONI di governo dell'attività olimpica;

....»



Fonti legislative nazionali

**L. n. 145/2018 -
art. 1, c. 630**

«...Le risorse di cui al primo periodo sono destinate al CONI, nella misura di 40 milioni euro annui, **per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali**, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana...»



Statuto CONI

Art. 1 – Disposizioni generali

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito denominato CONI, è la confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).

Il CONI è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive...

DA QUI NASCE LA TEORIA **DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO**
COME **ORDINAMENTO SEPARATO** (TEORIA SANTI ROMANO).



Statuto CONI

Art. 2, comma 3

Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con **particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paraolimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.**



Statuto CONI

Art. 2 – Funzioni di disciplina e regolamentazione

Il CONI presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale.

Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.

Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione.



Statuto CONI

Art. 2 – Funzioni di disciplina e regolamentazione

Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.

Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, **detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.**



Fonti legislative nazionali

Legge n. 12 del 20.01.2016 Ius soli sportivo

I minori di anni 18 che non sono cittadini italiani e che risultano **regolarmente residenti nel territorio italiano almeno dal compimento del decimo anno di età possono essere tesserati presso società sportive** appartenenti alle Federazioni nazionali o alle Discipline associate o presso associazioni ed Enti di promozione sportiva con le **stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani.**

Il tesseramento di cui al comma 1 **resta valido, dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana** da parte dei soggetti che, ricorrendo i presupposti di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, hanno presentato tale richiesta.



Statuto CONI

Il CONI svolge le proprie funzioni e i propri compiti con **autonomia e indipendenza** di giudizio di valutazione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale “CIO”.

Art. 4 – Principio di autonomia sportiva

Il CONI, salvaguardando la sua autonomia da ingerenze di natura politica, religiosa ed economica, in conformità ai principi sanciti dalla Carta Olimpica, **intrattiene rapporti di collaborazione con le organizzazioni internazionali, l’Unione Europea, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali**, e coopera con le Autorità pubbliche ai programmi di promozione e sostegno dello sport.



Statuto CONI

RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE CONI -
Trasferimento ai Comitati Regionali delle funzioni dei
Comitati Provinciali e la contestuale istituzione della figura
del Delegato Provinciale, membro di diritto del Consiglio
Regionale.

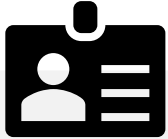
Autoriforma CONI
(del. C.N. Coni
30/09/11)

RIDUZIONE COMPONENTI ORGANI DIRETTIVI E
GOVERNANCE FEDERALE - Riduzione dei componenti degli
organismi direttivi, con cui si prevede una composizione dei
Consigli federali nel numero massimo di 10 componenti (più
il Presidente), “tenendo comunque conto della specificità e
della natura associativa di alcune Federazioni nonché delle
presenze obbligatorie *ex lege* (atleti e tecnici)”.
Rafforzamento dei poteri decisionali del Presidente
(*Commissioner*). Riduzione (da 5 a 3) dei componenti del
Collegio dei Revisori dei Conti.



Sport e Salute S.p.a.

FUNZIONI



Ripartisce i **contributi pubblici** a FSN, DSA, EPS, GSM, CCS e AB. Gestisce, in convenzione con il CONI Ente Pubblico, il **personale** e gli **impianti del CONI**. Gestisce anche le **attività economiche**.

FORMA SOCIETARIA



Società di **diritto privato** di proprietà del Ministero dell'Economia.

GOVERNANCE



È retta da un **Consiglio di Amministrazione** non designato dal CONI.



Proventi CONI



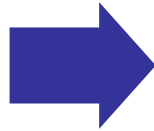
Il CONI non gestisce più i **proventi delle scommesse sportive** che sono passati all'Agencia delle dogane e dei monopoli.

- **Entrate “fisse” stabilite da legge finanziaria dello Stato**, nella misura di 40 milioni di euro annui (art. 1, c. 630, L. n. 145/2018).



I soggetti dello Sport

PERSONE FISICHE



**ASSOCIAZIONE E
SOCIETA' SPORTIVE
DILETTANTISTICHE E
PROFESSIONISTICHE**

Ma sarà ancora così?

- F.S.N.
- E.P.S.
- D.S.A.

**CONI
FEDERAZIONI
INTERNAZIONALI**



Le Associazioni Sportive

- Gli **atleti, tecnici e dirigenti** costituiscono il nucleo essenziale, la cellula del modello di sviluppo dello sport italiano: le associazioni e società sportive.
- **Tesseramento diretto.**



Questo modello è ancora valido?



Gli enti sportivi nazionali riconosciuti

Le **associazioni e società sportive**, sulla base dell'attività praticata, costituiscono:

- ✓ Le **FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN)** - rappresentate di diritto in CN Coni;
 - ✓ Le **DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE (DSA)** - tre rappresentanti eletti in CN Coni;
 - ✓ Gli **ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (EPS)** - cinque rappresentanti eletti in CN Coni.
-



Le Associazioni benemerite

Le **associazioni nazionali** che svolgono attività di **ordine culturale, scientifico o tecnico per la propaganda e la diffusione dello sport** possono essere riconosciute dal C.N. o per delega dalla G.N. come **Associazione Benemerita** (diritto ad un posto nel Consiglio Nazionale).



Federazioni sportive nazionali

Sono ispirate al principio democratico e al principio di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità

Hanno autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza del CONI

Sono soggette al codice civile ed alle norme del decreto legislativo n. 15/2004

Non perseguono scopo di lucro

Hanno natura di associazione riconosciuta

Particolarità: voti plurimi

- Tre Federazioni hanno mantenuto natura Ente Pubblico: ACI, UITS, Aero Club.
- Comitato Italiano Paralimpico: Ente autonomo di diritto pubblico (D.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43).



Le FSN quali organismi di diritto pubblico

**Art. 23 comma 1
Statuto Coni:** hanno **valenza pubblicistica** le attività delle **Federazioni**
... (NO DSA e EPS).

**Art. 3 comma 1
lett. d) D.Lgs.
50/16
–
Codice dei
Contratti Pubblici**

Organismi di diritto pubblico

- Istituiti per soddisfare specificatamente **esigenze di interesse generale** aventi carattere non industriale o commerciale.
- Dotati di **personalità giuridica**.
- La cui **attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato** ... o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organi di amministrazione, direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designato dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.



Attività pubblicitica delle federazioni

Hanno **valenza pubblicitica**:

- **Ammissione e affiliazione di società**, di associazioni sportive e di singoli tesserati;
- **Revoca a qualsiasi titolo e modificazione dei provvedimenti** di ammissione o di affiliazione;
- **Controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni** e dei campionati sportivi professionistici;
- **Utilizzazione dei contributi pubblici**;
- **Prevenzione e repressione del doping**;
- Attività relative alla **preparazione olimpica** e all'alto livello;
- **Formazione dei tecnici**;
- **Utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici**.



SENTENZA T.A.R. LAZIO 6209/2011

« *... è invece fondata la censura con la quale si contesta che le ricorrenti, nel loro operare, possano essere considerate soggette a controllo pubblico La nozione comunitaria di controllo non si identifica con quella recepita nel nostro ordinamento* »



Statuto CONI

1. Il Coni riconosce le **Federazioni sportive nazionali** che rispondono ai requisiti di:

- Svolgimento, nel territorio nazionale e sul piano internazionale, di **una attività sportiva**, ivi inclusa la partecipazione a competizioni e l'attuazione di programmi di formazione degli atleti e dei tecnici;
- **Affiliazione ad una Federazione internazionale riconosciuta dal CIO**, ove esistente, e gestione dell'attività conformemente alla Carta Olimpica e alle regole della Federazione internazionale di appartenenza;
- **Ordinamento statutario e regolamentare ispirato al principio di democrazia interna** e di partecipazione all'attività sportiva da parte di donne e uomini in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, nonché in conformità alle deliberazioni e agli indirizzi del CIO e del CONI;
- **Procedure elettorali e composizione degli organi direttivi** in conformità al disposto dell'art. 16, comma 2., del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modifiche e integr.

ART. 21

-

Requisiti per il riconoscimento delle Federazioni Sportive Nazionali



Statuto CONI

2. Il CONI in presenza di tutti i requisiti previsti dal comma 1 **riconosce una sola Federazione sportiva nazionale per ciascuno sport.**

ART. 21

-

Requisiti per il riconoscimento delle Federazione Sportive Nazionali

Nel caso di concorso tra domande provenienti da più soggetti, il Consiglio Nazionale del CONI invita le parti interessate a costruire un soggetto federativo comune. Ove non si addivenga ad un accordo il Consiglio Nazionale del CONI promuove un'intesa volta alla costituzione di un unico soggetto federativo.

Ove non si addivenga all'intesa il Consiglio Nazionale del CONI può riconoscere la Federazione composta dai soli soggetti che vi hanno aderito.



Statuto CONI

ART. 22

—
**Statuti delle
Federazioni
Sportive
Nazionali
(comma 1)**

Gli statuti delle federazioni sportive nazionali devono **rispettare i principi fondamentali emanati dal Consiglio Nazionale**, e devono in particolare ispirarsi al costante **equilibrio di diritti e di doveri tra i settori professionistici e non professionistici**, nonché tra le diverse categorie nell'ambito del medesimo settore.



Federazione - Sport

- ✓ Per **ogni sport** il Coni riconosce **una sola Federazione**.
- ✓ Ogni **Federazione** può disciplinare anche **più sport** (ad es. FISJ, FISG, FIDAL etc.).
- ! Problema delle **Federazioni** in attesa di **riconoscimento**.



F.S.N.

- **Assemblea elettiva quadriennale** (deroga rispetto all'obbligo dell'assemblea annuale previsto dall'art. 20 cod. civ.). Bilancio programmatico.
 - **Presidente:** responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva della Federazione (Commissioner). Nomina i Direttori Tecnici delle Squadre Nazionali ed il Segretario Generale.
 - **Organo esecutivo e legislativo - Consiglio Federale:** (deroga al principio di separazione dei poteri) compito di verificare la corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo del Presidente, valutare i risultati agonistici ottenuti e, più in generale, vigilare sul buon andamento della gestione federale.
 - **Componenti del C.F.** *70% eletti dagli affiliati 20% dagli atleti 10% dai tecnici; gli statuti devono garantire la presenza di componenti di genere diverso nei C.F. in misura non inferiore a 1/3 del totale.*
 - **Ufficiali di gara** (possono avere diritto di voto in quota affiliati).
 - **Giustizia sportiva autonoma doppio grado federale.**
 - **Bilanci approvati dal CONI** (in caso di mancata approvazione da parte della GN Coni o dei Revisori obbligo di assemblea straordinaria a cui non partecipano gli atleti e i tecnici).
 - **Struttura territoriale** (organo periferico o realtà autonoma?).
-



Le società di servizio federali

«Ove le Federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate costituiscano società strumentali allo svolgimento dei propri compiti, il loro bilancio deve essere pubblicato e allegato al bilancio federale anche ai fini dell'approvazione di quest'ultimo da parte del Coni»

Principio n. 11.3 degli statuti federali approvato dal C.N. Coni.

CRITICITÀ:

- Gestione extrabilancio di fondi federali.
- Costi Iva aggiuntivi ove la società di servizio non abbia proventi propri.



Controlli CONI su F.S.N.

- Stabilisce **l'ammontare dei contributi** limitati alla copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana.
- **Approva statuti e regolamenti.**
- Approva **bilanci preventivi e consuntivi.**
- Nomina **due revisori effettivi e due supplenti.**
- **Potere di commissariamento.**
- **Potere di vigilanza** al fine di verificare che l'attività sportiva sia svolta in armonia con le deliberazioni del CIO e del CONI.



Controlli CONI su F.S.N.

CRITICITÀ:

All'Autorità di Governo spetta **il potere di controllo** solo sulla gestione e utilizzazione dei contributi pubblici erogati annualmente attraverso Sport e Salute S.p.a. o anche di quelli destinati dal CONI alle FSN per la preparazione olimpica e il supporto alla delegazione italiana?

Art. 1, c. 1, *i*), L. n. 86/2019



Proventi F.S.N.

ENTRATE DELLE FSN:

a) Di natura pubblica:

- Quote di affiliazione e tesseramento;
- Contributo Sport e Salute S.p.a.;
- Contributo CONI (preparazione olimpica e supporto alla delegazione italiana).

b) Di natura privata:

- Sponsorizzazione;
 - Organizzazione eventi;
 - Merchandising;
 - Contributi enti locali (leggi regionali).
-



Discipline sportive associate

Il Consiglio Nazionale del CONI riconosce le Discipline sportive associate che rispondono ai requisiti di:

- a) svolgimento sul territorio nazionale di attività sportiva, anche di rilevanza internazionale, ivi inclusa la partecipazione a competizioni e l'attuazione di programmi di formazione degli atleti e dei tecnici;
- b) tradizione sportiva e consistenza quantitativa del movimento sportivo e della struttura organizzativa;
- c) ordinamento statutario e regolamentare ispirato al principio di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva da parte di donne e uomini in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità nonché conforme alle deliberazioni e agli indirizzi del CONI;
- d) assenza di fini di lucro.

Il Consiglio Nazionale riconosce una sola Disciplina sportiva associata per ciascuno sport che non sia oggetto di una Federazione sportiva nazionale.



Enti di promozione sportiva

Sono Enti di promozione sportiva le associazioni riconosciute dal CONI, a livello nazionale o regionale, che hanno per fine istituzionale **la promozione la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative**, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate.



Enti di promozione sportiva nazionali

Gli Enti di promozione sportiva nazionali sono riconosciuti ai fini sportivi dal Consiglio Nazionale qualora rispondano ai seguenti requisiti:

- a) essere associazione non riconosciuta o riconosciuta ai sensi degli artt. 12 e ss. Cod. Civ.;
 - b) essere dotati di uno statuto conforme a quanto indicato all'articolo precedente;
 - c) avere una presenza organizzata in almeno quindici Regioni e settanta Province;
 - d) avere un numero di società o associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, affiliate non inferiore a mille, con un numero di iscritti non inferiore a centomila;
 - e) aver svolto attività nel campo della promozione sportiva da almeno quattro anni.
-



Differenze tra FSN, DSA ed EPS

FSN e DSA

- ✓ **Una per ogni disciplina sportiva.**
- ✓ Attività agonistica di vertice verticale.

EPS

- ✓ Ognuno organizza **diverse discipline sportive.**
- ✓ Attività promozionale di base orizzontale.
- ✓ Svolgono attività competitiva ma non possono assegnare titoli di campione d'Italia.



Le Leghe – cosa sono

Le Leghe sono **organizzazioni di categoria**, costituite in forma di associazione o consorzio che tutelano gli interessi delle società aderenti.

PROBLEMA:

- a) se sono soggetti terzi con finalità sindacali, **come possono svolgere anche attività di gestione delle attività sportive?**
- b) Sono soggetti **“senza scopo di lucro”** o **debbono/possono distribuire utili tra le associate?**

Lega come organo federale o come soggetto terzo in regime di convenzione? Atipicità: Lega Nazionale Dilettanti FIGC.



Le Leghe - composizione



Raggruppano società sportive professionistiche (Leghe Calcio Serie A e B, LegaPro, Lega Basket A) e **società sportive dilettantistiche** (Pallavolo, Hockey sul ghiaccio).

=

Le Leghe di società sono formate da società o associazioni sportive che **partecipano allo stesso Campionato o a Campionati omogenei** (solo la partecipazione al medesimo campionato comporta l'omogeneità di interessi).



Le Leghe – professionistiche e dilettantistiche

Dovrà sempre rimanere di competenza federale:

- **Organizzazione dei campionati** (formula e meccanismi di promozione e retrocessione);
- **Affiliazione società;**
- **Tesseramento atleti;**
- **Determinazione ammesse al campionato;**
- **Assegnazione titolo Campione di Italia.**



Le Leghe – funzioni primarie e derivate

FUNZIONI PROPRIE

- **Tutela degli interessi di categoria** nei confronti delle Federazioni (c.d. attività di lobby);
- **Assistenza alle associate;**
- Politiche di **marketing di gruppo;**
- Per le leghe professionistiche la **cessione dei diritti televisivi;**
- L'organizzazione di **eventi sportivi** (ad es. All Star Game).

FUNZIONI DERIVATE

- In convenzione con la Federazione **gestire attività inerenti i campionati di riferimento;**
- Su delega delle proprie associate (nel dilettantismo) **gestire la cessione dei diritti radiotelevisivi;**
- Su delega della Federazione **gestire la sponsorizzazione del campionato** (*problema giuridico: chi è titolato a sponsorizzare il campionato? La Lega, la Federazione o le società?*).



Sport professionistico ex L. 91/81

Attività svolta:

- **A carattere oneroso;**
- **Con continuità;**
- **Qualificata come tale dalla Federazione sportiva nazionale;**
- Caratterizzata dalla presunzione del rapporto sportivo come **lavoro subordinato** (con eccezioni) solo per gli atleti;
- Società sportive caratterizzate dalla “possibilità” dello **scopo di lucro.**



Società sportive professionistiche VS Dilettantismo

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA / SOCIETÀ PER AZIONI

- Devono costituire sempre il collegio sindacale;
- Devono destinare il 10% degli utili al vivaio;
- Per oggetto sociale possono fare solo attività sportive;
- Sono sottoposte ai controlli federali (Covisoc FIGC e Comtec FIP) per verificarne l'equilibrio finanziario.

ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

- Divieto di distribuzione di utili tra gli associati, anche in maniera indiretta.
- Devoluzione a fini sportivi dei beni che residuassero al termine della procedura di liquidazione.
- Cessione della quota per le società dilettantistiche solo al valore nominale.
- *Cosa accade se un soggetto, regolarmente affiliato come dilettante, interrompe l'affiliazione e distribuisce gli utili accantonati?*



Associazioni e società sportive dilettantistiche

- ✓ Associazioni riconosciute
- ✓ Associazioni non riconosciute
- ✓ Società a responsabilità limitata
- ✓ Società per azioni
- ✓ Cooperative

Perché mancano le società di persone e quelle in accomandita?

È possibile affiliare una S.r.l. semplificata?

Problema: *assenza di una figura tipizzata di società sportiva.*



Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica

**Art. 90 Legge
289/2002**

Comma 17

Le società e associazioni sportive dilettantistiche devono indicare nella denominazione sociale la **finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica** e possono assumere una delle seguenti forme:

- a) **Associazione sportiva priva di personalità giuridica...**
- b) **Associazione sportiva con personalità giuridica...**
- c) **Società sportiva di capitali o cooperativa** costituita secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro.

! **PROBLEMA** - *Se sono costituite secondo le disposizioni vigenti, sono le stesse società del libro quinto del codice civile o sono società di diritto speciale?*



Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica

Le società e le associazioni sportive dilettantistiche si costituiscono con **atto scritto** nel quale deve tra l'altro essere indicata la sede legale. **Nello statuto devono essere espressamente previsti:**

Art. 90 Legge 289/2002 - Comma 18

- a) La denominazione;
- b) L'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
- c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
- d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;

! **PROBLEMI E TEMI** - *La sede legale completa di indirizzo? L'oggetto sociale – L'attività sportiva deve essere esclusiva? Concetto di lucro indiretto.*



Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica

Art. 90 Legge 289/2002 - Comma 18

- e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a **principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati**, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, **fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;**
- f) **l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari**, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;
- g) **le modalità di scioglimento dell'associazione;**
- h) l'obbligo di **devoluzione ai fini sportivi** del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni.

! **PROBLEMI E TEMI** - *Uguaglianza di diritti di tutti gli associati.*
Natura del rendiconto economico – finanziario



Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica

(comma 18 – bis)

E' fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche e nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal Coni, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva .

Art. 90 Legge 289/2002

- ✓ **Manca la sanzione per l'inadempimento**
 - ✓ **Eliminato l'obbligo della gratuità degli incarichi degli amministratori – limite dei compensi legati al lucro indiretto.**
-



Associazioni

L'associazione è un'organizzazione stabile di persone che perseguono uno scopo non economico di comune interesse.

L'associazione ricalca i tratti essenziali che caratterizzano tutte le forme giuridiche che rientrano nel concetto di enti non profit:

- Sono autonomamente organizzate;
- Non hanno distribuzione di utili né in forma liquida né in forma di altre utilità individualmente separabili;
- Perseguono scopi ideali e non hanno finalità di profitto economico;
- Hanno carattere tendenzialmente aperto nel rapporto associativo.

Associazioni riconosciute

Art. 16 Codice Civile

L'atto costitutivo e lo statuto devono contenere:

- La denominazione dell'ente;
- L'indicazione dello scopo;
- Del patrimonio;
- Della sede;
- Le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione;
- I diritti e gli obblighi degli associati;
- Le condizioni della loro ammissione;
- L'atto costitutivo e lo statuto possono inoltre contenere le norme relative alla estinzione dell'ente e alla devoluzione del patrimonio.



Associazioni riconosciute

CARATTERISTICHE

- **Personalità giuridica** - delle obbligazioni risponde solo il patrimonio sociale. Problema della sua valorizzazione;
 - **Costituzione solo per atto pubblico;**
 - **Discrezionalità amministrativa** per ottenere il riconoscimento;
 - **Deposito degli atti** (costitutivo, statuto, cariche sociali e loro eventuali modifiche) presso il pubblico registro delle persone giuridiche;
 - **Responsabilità degli amministratori per i danni subiti dall'associazione** a causa dell'attività colposamente o dolosamente posta in essere dagli stessi nell'esercizio delle loro funzioni.
-



Associazioni non riconosciute

Art. 36

-

Primo comma Codice Civile

L'ordinamento interno e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute come persone giuridiche sono regolati dagli accordi degli associati.

CARATTERISTICHE

- Forma costitutiva libera ma attenzione agli aspetti fiscali e a quelli contenuti nelle leggi di settore (vedi obbligo registrazione);
- Responsabilità personale di coloro i quali indipendentemente dalla carica ricoperta esternino la volontà dell'associazione agendo in nome e per conto di essa;
- Non necessità di libri sociali obbligatori;
- Legittimazione processuale in capo al legale rappresentante;
- Il socio recedente non ha diritto alla restituzione della quota.



Associazioni

Il Codice Civile opera una distinzione fra le associazioni disciplinando

ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

- Personalità giuridica
- Controlli costitutivi e operativi pubblicisti
- Responsabilità limitata

ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE

- Assenza di personalità giuridica
- Responsabilità sussidiaria rappresentanti
- Assenza di controlli amministrativi



Aspetti costitutivi



ATTO COSTITUTIVO

- Rappresenta la **volontà delle parti di costituire l'associazione**



STATUTO

- Garantisce il funzionamento dell'associazione



Elementi indispensabili e statuto

ELEMENTI INDISPENSABILI ATTO COSTITUTIVO

- **Scopo**
- **Condizioni d'ammissione degli associati**
- **Regole ordinamento interno e amministrazione** *NB - Contenuto nello statuto*

Fondo comune

**CONTRIBUTI
ASSOCIATIVI**

*Non è possibile
restituire le quote*

Consentono l'accesso
all'attività associativa

Costituiscono una
garanzia nei confronti
dei terzi



Organi

ASSEMBLEA DEI SOCI

Organo volitivo

Organo destinato a formare le scelte dell'associazione

AMMINISTRATORI

Organo esecutivo

Dovere di gestione ed amministrazione



Lo Statuto

- ✓ Lo statuto ha **natura di contratto plurilaterale con comunione di scopo.**
- ✓ Natura negoziale del **vincolo associativo** e suo perfezionamento.
- ✓ **Garanzia del sistema contro usi elusivi:** vincoli alla libertà statutaria inseriti nelle leggi speciali.



Presupposti per agevolazioni fiscali

- ✓ **STATUTO E ATTO COSTITUTIVO** redatti nella forma di atto pubblico o scrittura privata autentica o registrata
- ✓ **CLAUSOLE STATUTARIE**



*CONDIZIONI NECESSARIE
PER FRUIRE DEL BENEFICIO*

- 1) Divieto di distribuzione:
 - Utili
 - Avanzi di gestione
 - Fondi
 - Riserve
 - Capitale
- 2) Obbligo di devolvere il patrimonio:
 - ad associazioni con finalità analoghe
- 3) Disciplina uniforme verso gli associati:
 - Diritto di voto
 - Esclusione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa
- 4) Garanzie sociali:
 - Libere eleggibilità organi amministrativi
 - Principio del voto singolo
 - Sovranità assemblea sociale
 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci
 - Idoneità delle forme di pubblicità delle convocazioni assembleari ed egli altri adempimenti associativi
- 5) Redazione rendiconto:
 - obbligo rendiconto annuale o bilancio
- 6) Non trasmissibilità della quota sociale



Riforma del diritto societario

- ✓ Il D.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, meglio conosciuto come “**riforma del diritto societario**”, ha previsto l’introduzione nel Codice Civile degli articoli 2500 septies, octies e nonies che disciplinano la **trasformazione eterogenea da ed in società di capitali**.
- ✓ Il problema nasce da quando il C.N. del Coni ha vietato la cessione dei meri diritti sportivi di partecipazione ad un determinato campionato.

PRINCIPI DELLA TRASFORMAZIONE

- **Continuità dei rapporti giuridici:** l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti, anche processuali, dell'ente che ha effettuato la trasformazione.
- **Limiti alla trasformazione:** è consentito trasformare una società **anche in pendenza di una procedura concorsuale** solo se l'operazione non risulti in contrasto “con le finalità o lo stato della stessa”.



Delibera di trasformazione

- ✓ La **deliberazione di trasformazione** deve essere assunta nelle associazioni con la maggioranza richiesta dalla legge o dall'atto costitutivo/statuto per lo scioglimento anticipato.
- ✓ La trasformazione **non è ammessa per le associazioni che abbiano ricevuto contributi pubblici oppure liberalità o oblazioni del pubblico**. Il capitale sociale è diviso in parti uguali fra gli associati salvo diverso accordo tra gli stessi.

AMMISSIBILITÀ DI TRASFORMAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

La trasformazione di un'associazione sportiva dilettantistica in società di capitali (S.r.l., S.p.A.), fermo lo scopo e l'oggetto, deve essere considerata alla stregua di una trasformazione **"causalmente omogenea"** (*si veda nota del CNN del 4 maggio 2006*).



Ordinamento sportivo - ingresso



PERSONE FISICHE



TESSERAMENTO



**ASSOCIAZIONI E
SOCIETÀ SPORTIVE**



AFFILIAZIONE



Natura giuridica

AFFILIAZIONE

Atto privatistico di partecipazione al contratto plurilaterale con comunione di scopo costituito dallo statuto federale

o

Atto pubblicistico (art. 23 Statuto Coni) «*Hanno valenza pubblicistica ... l'ammissione e l'affiliazione di società, associazioni sportive ...*»

TESSERAMENTO

I tesserati sono soci delle associazioni riconosciute denominate Federazioni? «*...ad esse partecipano società e associazioni sportive e nei soli casi previsti dagli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle discipline sportive associate in relazione alla particolare attività anche singoli tesserati*» (art. 15 d.lgs. 242/99)



Tesseramento – Atto autorizzativo

- ✓ Con il tesseramento l'ente sportivo nazionale riconosciuto dal Coni **autorizza lo svolgimento dell'attività sportiva presso l'affiliato.**
 - ✓ Tesseramento di servizio o idoneità alla pratica sportiva?
 - ✓ Il socio dell'affiliato può non essere tesserato e il tesserato dell'affiliato può non essere socio (fatta eccezione per specifiche previsioni federali).
-



Vincolo Sportivo

- ✓ Illegittimità del vincolo a tempo indeterminato (art. 1, L. 91/81).
- ✓ Vincolo a tempo determinato.
- ✓ Rinnovo del tesseramento senza adesione del soggetto interessato (conferma dell'inesistenza del vincolo associativo tra Federazione e persona fisica).
- ✓ Natura giuridica (e trattamento fiscale) dei corrispettivi per cessione dei diritti sulle prestazioni degli atleti e delle c.d. "indennità di svincolo".



Questioni varie...

- ✓ Art. 4 Legge 398/91: “ *Le cessioni dei diritti alle prestazioni sportive degli atleti effettuate dalle associazioni sportive di cui alla presente legge sono soggette all'imposta sul valore aggiunto..”*
 - ✓ Gli agenti degli atleti: nuovi soggetti dell'ordinamento sportivo?
 - ✓ Natura e obblighi, sotto il profilo del tesseramento, dei Gruppi Sportivi Militari e di Stato.
 - ✓ La cessione del diritto di immagine da parte degli atleti. Titolarità del diritto: atleta o club?
-



Divieto di scommesse per i tesserati

**Delibera
G.N. del
05.12.2007**

«è fatto divieto ai tesserati del settore professionistico e dei più elevati livelli dei settori dilettantistici di effettuare o accettare scommesse, direttamente o indirettamente, aventi ad oggetto risultati relativi ad incontri organizzati nell'ambito delle rispettive Federazioni o discipline sportive associate».



Limite al tesseramento – Sentenza Bosman (15.12.1995)

- Un calciatore professionista cittadino di uno stato membro alla scadenza del contratto che lo vincola ad una società, può essere ingaggiato da una società di un altro Stato membro senza che questa debba versare alla società di provenienza una indennità di trasferimento, di formazione o di promozione.
- L'art. 48 del Trattato osta all'applicazione di norme emanate da associazioni sportive secondo le quali, nelle partite delle competizioni che esse organizzano, le società calcistiche possono schierare solo un numero limitato di calciatori professionisti cittadini di altri Stati membri.
- La sentenza non ha effetto retroattivo.



Limite al tesseramento – giocatore di formazione italiana Delibera C.N. Coni n. 1276 del 15 luglio 2004

- « *...con inizio a decorrere dalla stagione agonistica 2006–2007...*
- Nelle squadre che partecipano ai campionati di livello nazionale dovrà essere garantita una presenza di **giocatori formati nei vivai giovanili nazionali** non inferiore al 50 per cento del totale dei giocatori compresi nel referto arbitrale ... »*